

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 055 DEL 24 GIUGNO 2015

OGGETTO: U.T. - AMBIENTE – SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE – APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ANNO 2015 E PROSPETTO DI CALCOLO PER LE TARIFFE

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore 15,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 29 consiglieri e assenti n. 03.

AZAOUI Fatima		MANFRINATO Anna	
BARRASSO Pietro		MARTON Gianluca	
BRESCIANI Riccardo		MENEGON Francesca	
BUSCAGLIA Antonella		MERLO Fabrizio	
COGOTTI Greta		MOSCAROLA Giacomo	
D'ANGELO Claudia		PARAGGIO Amedeo	
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea		POSSEMATO Benito	
FARACI Giuseppe		RAISE Dorianò	
FOGLIO BONDA Andrea		RAMELLA GAL Antonio	
FURIA Paolo		RASOLO Giuseppe	
GAGGINO Massimiliano	Assente	RINALDI Giovanni	Assente
GALUPPI Paolo		RIZZO Paolo	
GENTILE Donato		ROBAZZA Paolo	
IACOBELLI Cinzia		ROSSO Simone	
LEONE Sergio		SACCA' Antonio	
MAIO Federico	Assente	ZUCCOLO Alessandro	

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, GAIDO, ZAGO, BARRESI, VARNERO, SALIVOTTI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Presa, e i Consiglieri sigg.ri: Foglio Bonda, Furia, Moscarola, Marton, Gentile, Possemato, Buscaglia, Leone, Robazza, Delmastro delle Vedove.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

Premesso che:

- con D. Lgs. del 05/02/1997 n. 22 e successive modifiche e integrazioni sono state dettate disposizioni sulla gestione dei rifiuti urbani e assimilati ed in particolare con l'art. 49 è stata prevista la soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti e l'istituzione della tariffa per la copertura integrale dei costi del servizio;
- con D.P.R. del 27/04/1999 n. 158 è stato emanato il “Regolamento per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani” e in particolare con l'art. 2 e con l'art. 8 sono state precisate le modalità per la determinazione della tariffa di riferimento e per la predisposizione del relativo piano finanziario;

Considerato che:

- con Legge 24 ottobre 2002 n. 24 la Regione Piemonte ha disposto che la gestione dei servizi dei rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 22/1997, debba avvenire in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territori di ciascuna provincia piemontese e che gli ambiti territoriali ottimali debbano essere rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, così come individuati dai programmi provinciali, al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- i comuni appartenenti allo stesso bacino devono assicurare l'organizzazione in forma associata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani attraverso consorzi obbligatori (ConSORZI di bacino) costituiti ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;
- la citata Legge Regionale 24 ottobre 2004 n. 24, imponeva inoltre, ai sensi della Legge 28.12.2001 n. 448, ai Consorzi per la gestione dei rifiuti, formati dagli Enti Locali e con attività di governo, di deliberare la propria trasformazione per scissione in società di capitali, configurando pertanto la separazione tra le funzioni di governo e coordinamento dei servizi inerenti la gestione dei rifiuti demandata ai Consorzi ed attività di gestione e proprietà degli impianti, da attribuire a costituende Società per Azioni;

- per quanto attiene il territorio provinciale di Biella, il Consorzio obbligatorio di bacino è stato individuato nel COSRAB, che nella fattispecie, coincide con l’Ambito Territoriale Ottimale;
- alla Società Ecologica Area Biellese, SEAB, Società per Azioni a capitale interamente pubblico, costituita per scissione in attuazione della L. n. 448/2001, è stato conferito il ramo d’azienda del preesistente Consorzio avente ad oggetto la gestione operativa dei servizi;

Considerato inoltre che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 010 del 3 febbraio 2003, in attuazione di quanto previsto dall’art. 49 del D. Lgs. del 05/02/1997 n. 22, è stata soppressa la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è stata disposta l’applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale;
- con D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, è stato abrogato il D. Lgs. del 05/02/1997 n. 22 prevedendo tuttavia, con l’art. 238 (tariffa per la gestione dei rifiuti urbani) comma 11, l’applicazione delle discipline regolamentari vigenti sino all’emanazione di apposito regolamento da parte del Ministero dell’Ambiente;

Atteso che la Società SEAB Spa ha provveduto a trasmettere il piano finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti per l’anno 2015, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione dei servizi e i relativi costi previsti, nonché le altre componenti economiche finanziarie che attengono alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Richiamato l’articolo 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n° 147 (Legge di stabilità 2014), tramite il quale viene introdotta una nuova imposizione fiscale comunale denominata Imposta Unica Comunale (IUC) così suddivisa:

- Imposta Municipale Propria (IMU);
- Tassa Servizi Indivisibili (TASI);
- Tassa sui Rifiuti (TARI);

Rilevato che la Tassa sui rifiuti (TARI) ha l’onere di remunerare nel suo complesso il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti così come previsto nell’articolo 1 comma 654 della Legge 27 dicembre 2013 n° 147 (Legge di stabilità 2014), e quantificato dal piano finanziario oggetto d’approvazione nel presente disposto deliberativo;

Dato atto che tramite la presente deliberazione, al fine di dare attuazione all’articolo 10 comma 4 del Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC) – Capo IV – Regolamento componente TARI – occorre quantificare la percentuale da applicare a tale fattispecie, individuandola nella misura del 10% dell’incremento della raccolta differenziata avuto tra il 2014 ed il 2013;

Visto l’art. 1, comma 652, della Legge 147/2013, come modificato dalla Legge n. 68 del 2 maggio 2014 di conversione del D.L. n. 16/2014, che consente, addirittura, di derogare ai limiti massimi e minimi relativi ai coefficienti per il calcolo delle tariffe definiti dall’allegato 1 del D.P.R. 158/1999;

Ritenuto, per ragioni di equità fiscale, di dover ridurre i coefficienti Kc e Kd per le categorie sottoelencate che nel 2014 hanno subito il maggior incremento tariffario in conseguenza dell’applicazione delle nuove regole relative alla TARI rispetto alla previgente TIA, pur restando all’interno del range previsto dal decreto sopracitato:

- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- Mense, birrerie, amburgherie;
- Bar, caffè, pasticcerie;
- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio;
- Vendita fiori e piante;
- Mobilifici;

Ritenuto di determinare che per l'anno 2015, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per l'adeguamento delle basi dati del tributo e dell'emissione dei relativi avvisi, le scadenze per il versamento siano così stabilite:

- 31 luglio 2015 (con facoltà di pagamento in unica soluzione);
- 30 settembre 2015;
- 30 novembre 2015;

Visto il prospetto di calcolo delle tariffe, redatto in conformità al piano finanziario 2015 in base al modello ministeriale predisposto ai fini TARES, i cui elementi fondanti sono applicabili anche al nuovo tributo sui rifiuti TARI, anch'esso basato sui criteri di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, contenuti nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Sentito il parere della Commissione Consigliare competente;

Accertata la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000 e smi;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 21 (Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella), contrari n. 06 (Forza Italia, Dino Gentile Sindaco, Fratelli d'Italia, Lega Nord), astenuti n. 03 (Buongiorno Biella, Movimento 5 Stelle), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Foglio Bonda, Rasolo, Rizzo

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il piano finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2015, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione dei servizi, i relativi costi, nonché le altre componenti economiche finanziarie previste dal D.P.R. del 27 aprile 1999 n. 158;
2. di stabilire che le entrate tributarie a copertura del costo del servizio di igiene ambientale relativamente all'anno 2015 sono quantificate in Euro 9.550.300,00;
3. di stabilire che il costo del servizio di igiene ambientale previsto per l'anno 2015, risulta così definito:

Euro 7.611.811,00	costo del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti, servizi accessori e quota parte personale comunale;
Euro 755.912,00	aliquota IVA sui servizi laddove applicabile;
Euro 160.000,00	onere pro quota gestione post chiusura discarica di Masserano;
Euro 159.000,00	onere per il funzionamento del Consorzio di bacino, stabilito in Euro 19,00 per ogni tonnellata di rifiuti conferiti al polo tecnologico di Cavaglia;

Euro 1.172.844,13 fondo rischio crediti;

A dedurre:

Euro 265.000,00 contributi CONAI;

Euro 44.265,00 tariffa rifiuti da parte del MIUR per istituti scolastici;

per un costo complessivo stimato in Euro 9.550.302,23;

4. di approvare il prospetto di calcolo delle tariffe relative alla TARI anno d'imposta 2015 allegato alla presente deliberazione;
 5. di stabilire che la gestione dell'emissione dei ruoli per l'anno 2015 sia effettuata da SEAB gestore del servizio di igiene ambientale a nome e per conto del Comune di Biella;
 6. di stabilire, in via transitoria in attesa che venga definito dal legislatore il soggetto titolato a indire le gare per l'individuazione del gestore del servizio ed al fine di dare continuità allo stesso, che il corrispettivo del servizio e degli oneri, secondo le tariffe fissate da COSRAB afferenti il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro di Biella, sarà riconosciuto a SEAB;
 7. di stabilire che il corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati non recuperabili, secondo le tariffe fissate da COSRAB, sarà riconosciuto ad ASRAB, Azienda Smaltimento Rifiuti Area Biellese, società a capitale prevalentemente pubblico con socio privato individuato mediante gara ad evidenza pubblica, gestore in privativa delle attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino provinciale biellese;
 8. di trasmettere, ad avvenuta eseguibilità, il presente atto ed il Piano Finanziario all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti, al Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, COSRAB, ed alla Società di gestione SEAB;
 9. di determinare che per l'anno 2015, ai sensi di quanto in premessa palesato, le scadenze per il versamento siano così stabilite:
 - 31 luglio 2015 (con facoltà di pagamento in unica soluzione);
 - 30 settembre 2015;
 - 30 novembre 2015.
-
-